

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0370

Giovedì 17.07.2003

COMUNICATO: TEMA DELLA XXXVII GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2004 (1° GENNAIO 2004) "IL DIRITTO INTERNAZIONALE, UNA VIA PER LA PACE"

COMUNICATO: TEMA DELLA XXXVII GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2004 (1° GENNAIO 2004) "IL DIRITTO INTERNAZIONALE, UNA VIA PER LA PACE"

Il tema per la prossima Giornata Mondiale per la Pace *Il diritto Internazionale, una via per la pace* vuole sottolineare l'importanza del diritto quale garanzia di relazioni internazionali orientate a promuovere la pace tra le nazioni. La recente guerra in Irak, infatti, ha manifestato tutta la fragilità del diritto internazionale, in particolare per quanto riguarda il funzionamento delle Nazioni Unite.

Il tema muove da una profonda convinzione del Santo Padre Giovanni Paolo II: "Il diritto internazionale è stato per molto tempo un diritto della guerra e della pace. Credo che esso sia sempre più chiamato a diventare esclusivamente un diritto della pace concepito in funzione della giustizia e della solidarietà" (Discorso al Corpo Diplomatico presso la Santa Sede, 13 gennaio 1997, n. 4).

I principi fondamentali che ispirano tale convinzione sono gli stessi che animano l'impegno della Chiesa in favore della pace: l'uguaglianza in dignità di ogni persona umana e di ogni comunità umana, l'unità della famiglia umana, il primato del diritto sulla forza.

L'umanità si trova davanti a una sfida cruciale: se non riuscirà a dotarsi di istituzioni realmente efficaci per scongiurare il flagello della guerra, il rischio è che il diritto della forza prevalga sulla forza del diritto.

Come ha affermato il Concilio Vaticano II, la pace "non è la semplice assenza della guerra, né può ridursi unicamente a rendere stabile l'equilibrio delle forze contrastanti, né è effetto di una dispotica dominazione, ma essa viene con tutta esattezza definita «opera della giustizia» (Is 32,17)" (Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, n. 78).

A livello mondiale, il diritto internazionale è chiamato a essere strumento di una giustizia capace di produrre frutti di pace. Il diritto ha quindi il compito di regolare armoniosamente la realtà internazionale - oggi caratterizzata non più solo da soggetti di natura statale - affinché si prevengano i conflitti senza ricorrere alle armi, ma tramite meccanismi e strutture in grado di assicurare la giustizia, rimuovendo le cause di potenziali scontri.

Il mondo attuale ha più che mai bisogno di vivere in un rinnovato e autentico *spirito di legittimità internazionale*: la prossima Giornata della Pace intende offrire il contributo della Chiesa in tale prospettiva.

[01177-01.01]
